



**Verbale del COMITATO DI INDIRIZZO del CONSIGLIO DIDATTICO in Beni Culturali 01/02/2022**

Il giorno 1° febbraio 2022, alle ore 16.00, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Consiglio Didattico in Beni Culturali (L-1) in modalità telematica.

Sono presenti i seguenti componenti:

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Presente/ Assente</b>
	Prof. Teodoro Scarano (Docente del CdS e componente del Collegio del corso di dottorato "Scienze del Patrimonio Culturale") - Coordinatore	P
	Prof.ssa Milena Primavera (Docente del CdS e componente del Collegio del corso di dottorato "Scienze del Patrimonio Culturale")	P
	Prof. Massimo Guastella (Docente del CdS e componente del Collegio del corso di dottorato "Scienze del Patrimonio Culturale")	P
	Prof.ssa Baoying Liu (Northwest University di Xi'An)	P
	Pierpaolo Saponaro (Rappresentante degli studenti)	P
	Dott.ssa Maria Teresa De Vitis (Personale Tecnico Amministrativo)	P
Esponenti mondo lavoro	Fabers – Dott. Gianbattista Sassi	P
	Cijaru – Dott. Francesco Scasciamacchia e Davide De Notarpietro	P
	34° Swap Museum – Dott.ssa Delia De Donno e Dott.ssa Barbara Rizzo	P
Esponenti mondo cultura	Museo Archeologico Provinciale "Sigismondo Castromediano" – Dott. Luigi De Luca (Direttore del Museo Castromediano di Lecce e coordinatore dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia)	P
	MUST – Arch. Claudia Branca (Direttore e Dirigente del settore Cultura del Comune di Lecce)	P
	Nuova Galleria Morone (Milano) – Dott. Diego Viapiana (Direttore)	P
	SABAP-LE – Arch. Francesca Riccio (Soprintendente)	P
Esponenti mondo ricerca	CETMA – Ing. Italo Spada (Direttore del Dipartimento Design e Nuove Tecnologie)	P
	CNR-ISPC – Dott. Fabio Fortinguerra	P

Il Coordinatore, prof. Teodoro Scarano, apre la riunione ricordando il ruolo fondamentale che il Comitato di Indirizzo è chiamato a svolgere secondo quanto definito dalle Linee guida approvate dal POA nel compiere un'attenta valutazione del Corso di Studio al fine di elaborare proposte di definizione e di progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento che garantiscano una rispondenza degli stessi alle esigenze e alle aspettative del mondo del lavoro promuovendo anche le relazioni utili all'avvio di eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.

Le consultazioni del Comitato prevedono pertanto il confronto sui contenuti del progetto formativo del Corso di Studio e la riflessione delle parti interessate in relazione alle competenze attese e a quelle riscontrate (in



occasione, ad esempio, di stages o tirocini) tra gli studenti e i neolaureati dell'Università del Salento. Il Coordinatore passa quindi la parola ai componenti per una breve presentazione.

Si apre la discussione nel corso della quale emergono i seguenti aspetti:

- molti studenti intraprendono il percorso senza avere le idee chiare sul futuro lavorativo,
- molti studenti non portano a termine il percorso formativo,
- premesso che il percorso di laurea di primo livello ha l'obiettivo di fornire allo studente una preparazione teorica di base, lasciando ai percorsi di secondo livello il compito di fornire una preparazione interdisciplinare che includa, tra le altre, le aree del Management e dell'Economia, è indispensabile potenziare stage e tirocini, rendendoli più utili agli studenti che hanno necessità di sviluppare competenze progettuali, metodologiche, organizzative e relazionali richieste dal mondo del lavoro e dalle aziende e/o enti che li accolgono, portando il mondo del lavoro dentro l'Università e viceversa in maniera organica. Questo è uno degli obiettivi che fanno parte della Terza Missione dell'Università il cui ruolo è anche quello di essere un gateway tecnologico/culturale. Il primo passo verso questo obiettivo è proprio l'istituzione dei Comitati di Indirizzo.

Si segnalano inoltre, seppur in estrema sintesi, alcuni dei temi oggetto degli interventi dei componenti il Comitato:

- l'importanza di una adeguata formazione degli studenti sui temi della legislazione dei Beni Culturali anche in funzione dei ruoli cui saranno destinati poi i laureati (Arch. Francesca Riccio),
- il ruolo strategico rivestito dalla capacità di sapersi misurare con i competitors nel contesto della progettazione europea (Dott. Luigi De Luca),
- la necessità di acquisire competenze specifiche nell'ambito delle attività connesse con la valorizzazione del patrimonio culturale e più in generale con la Terza Missione (Arch. Claudia Branca),
- la rilevanza rivestita oggi dalle attività di archeologia preventiva nell'ambito delle quali i neolaureati, oltre a conoscere le metodologie d'indagine, devono assolutamente padroneggiare la normativa sui Beni Culturali e sui Lavori Pubblici (Dott. Fabio Fortinguerra e Dott. Gianbattista Sassi),
- la necessità di sviluppare nell'ambito del percorso di formazione una serie di competenze specifiche connesse con l'economia dei beni culturali e con il mercato anche attraverso la partecipazione/realizzazione di progetti concreti sul territorio (Dott. Diego Viapiana),
- l'importanza delle tecnologie applicate ai beni culturali e dell'innovazione tecnologica come leva di sviluppo delle opportunità progettuali nel settore della ricerca sul Patrimonio Culturale (Ing. Italo Spada),
- il ruolo di rilievo rivestito nella progettazione delle attività di Terza Missione dalle competenze di marketing e dalla capacità di sviluppare azione di audience development (Dott.ssa Delia De Donno e Dott.ssa Barbara Rizzo),
- la centralità rivestita dalla capacità di sviluppare progetti e azioni di carattere interdisciplinare la cui chiave sia soprattutto la profonda conoscenza del territorio (Dott. Francesco Scasciamacchia e Dott. Davide De Notarpietro),
- l'importanza dei tirocini formativi nell'ambito del percorso di avvio al mondo del lavoro (Pierpaolo Saponaro).

Il Coordinatore Prof. Teodoro Scarano, la Prof.ssa Milena Primavera e il Prof. Massimo Guastella sottolineano la necessità di strutturare relazioni ancora più solide ed organiche tra l'Università e il mondo del lavoro



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI  
SETTORE DIDATTICA**

suggerendo quindi l'opportunità di creare e consolidare una rete con gli stakeholders che garantisca un confronto ed una interazione più costante e frequente di non sarebbe istituzionalmente richiesto nell'ambito del Comitato d'Indirizzo.

Al termine della discussione, il Coordinatore ringrazia i presenti per la partecipazione e per il contributo, con l'impegno di fissare nuovi incontri nei prossimi mesi per continuare il lavoro appena iniziato. Il Coordinatore si impegna a portare le osservazioni emerse nel corso della discussione nei prossimi Consigli Didattici promuovendo qualsiasi iniziativa possa dare seguito alle relazioni avviate con questo incontro.

La riunione termina alle ore 18,00.

Lecce, 1° febbraio 2022

Il Coordinatore del Comitato di Indirizzo  
Prof. Teodoro Scarano